



I miei occhi guardano a te, o Dio e Signore, in te mi rifugio. – Sl 141:8.

Il Signore ha liberato i discendenti di Giacobbe, li ha strappati dalle mani di un nemico più forte di loro. Essi verranno sul monte Sion e canteranno di gioia, i loro occhi si illumineranno di fronte ai doni che il Signore ha preparato. Le ragazze danzeranno felici, giovani e anziani si uniranno alla loro festa. Così dice il Signore: lo cambierò il loro lutto in allegria, li consolerò per le loro afflizioni e li riempirò di gioia. Il mio popolo riceverà da me ogni sorta di bene. – Ger 31:11,12a, 13,14b.

Lodiamo Dio, Padre di Gesù Cristo, nostro Signore! Il Padre che ha compassione di noi, il Dio che ci consola. Egli ci consola in tutte le nostre sofferenze, perché anche a noi sia possibile consolare tutti quelli che soffrono, portando tutte quelle consolazioni che egli ci dà. Perché, se molto ci tocca soffrire con Cristo, molto da lui saremo consolati. – 2Cor 1:3-5.

Lo spirito viene in aiuto della nostra debolezza, perché noi non sappiamo neppure come dobbiamo pregare, mentre lo spirito stesso prega Dio per noi con sospiri che non si possono spiegare a parole. E Dio, che conosce i nostri